



Riunione del 18 giugno 2018

Annata Rotariana 2017-2018

Presidente Internazionale: **Ian H.S. Riseley**
Distretto 2050 Governatore: **Lorenza Dordoni**
Assistente Governatore Gr. Ticino: **Walter Casali**

www.rotary.org/it

www.rotary2050.org

Presidente: **Loretta Bersani**

Vice Presidente: **Cesare Reposi** - Presidente Eletto: **Franco Corbella** - Past President: **Giuseppina Majani**
Segretario: **Claudio Pasquarelli** - Tesoriere: **Sergio Gennaccari** - Prefetto: **Aldo Trabatti**
Consiglieri: **Maria Carla Calzarossa** - **Leonarda Vergine** - **Gabriele Rossetti**

Riunioni rotariane: presso il **Collegio Castiglioni Brugatelli** in Pavia, via S. Martino, 18
- Conviviali: il 1° e 3° lunedì, ore 20,00
- Non conviviali: il 2° e 4° lunedì, ore 21,00

CONVIVIALE – Passaggio delle Consegne e conferimento premio Adinolfi

PRESENZE

Soci presenti: Adinolfi, Bersani, Bonomi, Broglia, Cabrini, Calzarossa, Casa, Conti, Corbella, Diani, Fuardo, Gaietta, Galati, Garrisi, Gatti, Gennaccari, Madonia, Magnanelli, Majani, Mocchi, Pasquarelli, Reposi, Angelo Rognoni, Annalisa Rognoni, Rossetti, Trabatti, Trespi, Vergine, Zampetti.

Hanno preannunciato l'assenza: Bencich, Borlotti, Corsale, Cortinovis, Evangelisti, Meriggi, Pavesi, Spadetta.

Hanno compensato l'assenza: -

Ospiti della serata: Walter Casali, Assistente del Governatore per il Gruppo Ticino accompagnato dalla sig.ra Lina, Massimiliano Pini, Presidente del R.C. Certosa di Pavia, Colonnello Spanò, in rappresentanza della Presidente del R.C. Siziano, Cristina Braschi, Presidente del Rotaract Pavia, Maurizio Pappalardo, socio onorario del nostro Club, Roberto Calabrò, Presidente entrante del R.C. Certosa di Pavia, Virginio Cantoni, Presidente entrante del R.C. Pavia, Filippo Mandrini, Presidente entrante del Rotaract Pavia, Roberto Carpignano, socio del R.C. Oltrepò, Aurora Scalora, socia del R. E-Club 2050, Stefano Farnè, socio del R.C. Monza Nord Lissone, Fabio Zucca, socio del R.C. Pavia Est Terre Viscontee accompagnato dalla sig.ra Gea Lanati, Anna Bardoni, Governatrice entrante Distretto 204 Innerwheel, Prof.ssa Michela Magliacani, Rettrice del Collegio Castiglioni Brugatelli, Dott.ssa Marianna Doradi Bratti, vincitrice del Premio Adinolfi 2018, Dott.ssa Iliara Latella, vincitrice del Premio Adinolfi 2017, Sig. Roberto Dogadi Bratti, Sig. Enzo Gatti e sig.ra Lucia, Cinzia Marchetti, Dott.ssa Marta Corbella, Dott.ssa Francesca Corbella, le consorti ed i consorti dei soci Bersani, Cabrini, Corbella, Diani, Fuardo, Gaietta, Garrisi, Gatti, Gennaccari, Mocchi, Pasquarelli, Rossetti, Trabatti, Vergine.

TOTALE PRESENZE: 29

PERCENTUALE: $29/39 = 74\%$

Care amiche e cari amici,

lunedì 18 giugno, nella suggestiva cornice del Castello di Giovenzano, gentilmente messoci a disposizione dall'amico Cesare Gatti e dalla sua famiglia, si è svolto il nostro Passaggio di Consegne.

È un appuntamento importante, un'occasione per riflettere insieme su quanto è stato realizzato nel corso dell'annata, e per passare il testimone al Presidente e al Consiglio entranti, nel segno di una continuità che sa rinnovarsi nei contenuti, confermandosi però nei valori di base, nell'impegno e nell'amicizia rotariani.

Dopo un elegante aperitivo nel cortile del Castello, e una cena coronata da una splendida torta con il simbolo del nostro Gagliardetto – applaudita e fotografata star della serata – ho proceduto alla consegna del Premio Adinolfi ad un'alunna del Collegio Castiglioni selezionata dalla apposita commissione in una rosa di candidate segnalate dalla Rettrice del Collegio, prof.ssa Michela Magliacani. Quest'anno la commissione giudicatrice ha conferito il premio a Marianna Dogadi Bratti con la seguente motivazione:



“Ha conseguito la laurea magistrale, con lode, in Scienze Politiche con una tesi dal titolo: Economia circolare. Il caso dello spreco alimentare. Nei cinque anni di vita collegiale ha partecipato attivamente alla vita della comunità, ricoprendo anche il ruolo di componente del Comitato Alunne, impegnandosi con entusiasmo e disponibilità nel coltivare l'armonia tra le compagne. Attualmente intende proseguire la sua formazione nell'ambito di organizzazioni internazionali che si occupano del problema oggetto

della sua tesi, una tematica particolarmente vicina agli ideali del Rotary International.”

La vincitrice ha ricevuto, tra gli applausi, oltre ai miei complimenti anche quelli della commis-



sione, di Guido Adinolfi, che ha ricordato commosso i suoi genitori a cui il Premio è intitolato, e della Rettrice del Collegio.

Ho quindi tenuto un breve discorso, come da prassi, che riporto qui nelle sue parti salienti.

“Carissimi, siamo giunti alla fine dell’annata rotariana 2017/2018.

Come detto in occasione dell’assemblea del 11 giugno scorso, credo che abbiamo realizzato diverse cose buone, abbiamo fatto certamente qualche differenza, cercando di applicare i valori del Rotary International e di raggiungerne le finalità. Sicuramente qualcosa su cui riflettere e da migliorare c’è ma nel complesso direi che possiamo essere soddisfatti di quanto realizzato.

Importante è che ciascuno di noi, di voi, senta di appartenere al Club e sia soddisfatto di questo. Vogliamo che sia così e quindi, anche d’intesa con Franco, abbiamo distribuito il questionario di soddisfazione, che deve servire a cogliere i segnali necessari al miglioramento del nostro Club. Ci contiamo.

Tuttavia devo anche aggiungere che il Club non è dei Dirigenti ma di tutti i soci. I Dirigenti hanno il compito di guidare il club, con il miglior gradimento possibile dei suoi interlocutori esterni e dei soci. I soci a loro volta hanno il dovere di condividere e di collaborare nelle attività del Club.

Da ultimo ricordo ancora come da soli non si va da nessuna parte. Perché qualunque attività funzioni è necessario che la squadra, tutta la squadra funzioni. Desidero quindi ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile l’annata appena trascorsa e le attività sviluppate.

Ringrazio innanzitutto i miei collaboratori più stretti, i Dirigenti del Club, tutto il Consiglio Direttivo, i Presidenti ed i componenti di Commissione, ogni singolo socio che ha collaborato semplicemente cogliendo le esigenze e mettendosi a disposizione per farvi fronte, le mogli ed i mariti dei soci e delle socie che hanno ugualmente condiviso impegni e attività.

Ringrazio l’Assistente del Governatore, Walter Casali, per il suo costante supporto, e ringrazio gli amici presidenti di club, attuali ed incoming, per il rapporto amichevole che si è instaurato e per lo scambio di idee ed il confronto costruttivo.

Ringrazio tutti i nostri gentili ospiti e conferenzieri alle conviviali e ai caminetti, perché ci hanno consentito di interessarci di tanti aspetti, storici, letterari, artistici, scientifici, giuridici, di attualità, aprendoci una finestra su temi tanto diversi e tanto interessanti. Ringrazio tutti gli enti con i quali abbiamo collaborato e le persone nello specifico che hanno condiviso le nostre finalità ed i nostri progetti.

Ringrazio la Rettrice del Collegio Castiglioni Brugnattelli, Prof.ssa Michela Magliacani, ed i suoi collaboratori e l’Azienda Volpi.

Ringrazio in conclusione tutti coloro che hanno reso possibile portare a compimento l’annata 2017/2018.



Ora la guida del Club passa a Franco Corbella, al quale formulo i migliori auguri. Sono certa che sarà un ottimo Presidente e che saprà dare molto al club insieme alla sua squadra.”

A questo punto della serata ho consegnato le P.H. ad alcuni soci per il loro particolare impegno nello spirito rotariano: Giusi, Gabriele, Aldo, Sergio, Claudio e Luigi, e alcuni



riconoscimenti ad altri soci per il loro costante e particolare impegno e per il contributo dato al Club: Leonarda, Laura, Maria Grazia, Ilaria, attribuendo ad ogni riconoscimento una specifica e personale motivazione.



Ho quindi consegnato a tutti i membri del Consiglio direttivo un omaggio a ricordo dell'annata e quale segno di riconoscenza per il sostegno fornito.

Un pensiero è andato anche a Walter Casali, per la sua presenza assidua e fondamentale, con tanti auguri per altri meritati successi all'interno del Rotary International.

Infine, un ringraziamento è andato a tutti i soci, insieme ad un ricordo dell'annata per ciascuno di loro.

L'amico Cesare Repossi, mio validissimo Vicepresidente, ha preso quindi la parola, a nome del Consiglio, per un breve intervento, di cui riporto qui le prime frasi: "Il Rotary produce motti. I motti diventano slogan: dicono tutto e niente. Proposta di un motto per Loretta: impegno e stile. Impegno nel tradurre in opere gli ideali rotariani; stile nell'incontro



Con lo scambio di doni si è giunti al momento simbolo della serata: il passaggio del Collare da me a Franco, a cui ho rivolto i miei più sinceri auguri per una proficua annata rotariana 2018-2019, certa che con la sua esperienza di rotariano di vecchia data e con l'aiuto del Consiglio e il coinvolgimento di tutti i soci saprà intraprendere importanti iniziative.

con gli altri, sempre accogliente ed elegante.” E ha poi concluso dicendo: “Con un’unica intenzione, di stima e di affetto, i consiglieri offrono due piccoli doni, che si integrano nel loro simbolismo: uno che ricorda un anno di impegno, uno che spera di esser degno dello stile.” Ho ringraziato di cuore e commossa per i due graditissimi doni e per l’apprezzamento per il mio impegno, che peraltro niente avrebbe potuto disgiunto da quello di tutto il Club.



Riporto qui di seguito il suo intervento.

“Con sguardo retrospettivo vi **ringrazio per la fiducia che mi avete accordato** eleggendomi Presidente. Con sguardo verso il futuro vi **ringrazio in anticipo per la**

tolleranza che vi capiterà di esercitare nei miei confronti per scelte, posizioni, dichiarazioni sulle quali potreste a volte non essere pienamente d'accordo. Mi impegnerò comunque a cercare di condividere le scelte con i Soci.

Questo **non è il “mio anno”, ma è un “anno del Club”**, che in particolare, per felice coincidenza è il **ventennale** del Rotary Club Pavia Ticinum e aggiungo che è anche il **mio trentesimo** anno di appartenenza al Rotary. Desidero, con tutto il gruppo, proseguire nell'attività, senza rinnegare o cancellare il passato.

Non è facile rivolgersi a una platea di variegate presenze: professionisti, imprenditori di differenti branche, manager, dirigenti, studiosi: sono persone che hanno cultura e prospettive completamente differenti, ognuno con le proprie capacità professionali. Ognuno è comunque un *leader* nella sua posizione e con il proprio personale vissuto e quindi il **Presidente ha solo probabilità di sbagliare**, e allora come dicevano i rotariani di un tempo che non è più: il Presidente deve sapere ascoltare, parlare, stare zitto, ma, questo è anche il mio parere, deve comunque prendere decisioni, talora anche semplicemente per uscire da situazioni di paralisi del momento. D'altra parte Paul Harris aveva previsto che il Presidente durasse in carica un anno, quindi il rischio è di scontentare solo per un anno.



Tra i Soci del Club è importante la **coesione**, che pure è difficile e non ignoro che nel Club ci sia anche qualche **problema di assiduità**, ma ricordiamoci che il nostro Club si trova in una situazione migliore rispetto ad altri Club, in alcuni dei quali si raggiunge il 30% di assenteismo. Verso la fine del mio mandato molti Soci raggiungeranno i 20 anni di presenza nel Rotary Pavia Ticinum: ho intenzione di applicare la **regola degli 85 anni**. I parametri sono due: affiliazione da almeno 20 anni e anni di età: se la somma è uguale o superiore a 85, si può non frequentare rimanendo Soci.

Dovremo peraltro anche attivarci per il **reclutamento** di Soci nuovi, secondo modalità che divideremo tra noi.

Quando venni eletto, il 28 novembre 2016, ringraziai dicendo che nell'anno di presidenza mi sarei impegnato a: **proseguire nella promozione dei valori rotariani di amicizia e tolleranza** e a portare a compimento l'idea di un **libro di celebrazione del ventennale del nostro Club**. La realizzazione del libro del ventennale ha creato una certa preoccupazione economica per il costo, ma ritengo che la ricorrenza debba essere celebrata adeguatamente e vedremo nella prossima assemblea di puntualizzare meglio come valorizzare il libro dal punto di vista culturale anche al di fuori del Club.

L'impegno per il libro del ventennale non ci impedirà di fare anche più **service di tipo umanitario e sociale**, perché il Rotary, che non è un'astrazione filosofica del concetto di “buono”, è realmente un'associazione filantropica. Ritengo sia importante rimanere sulla strada della filantropia, ma disdegnare altri ambiti di azione sarebbe gravemente riduttivo. Il

Rotary c'è da 113 anni con 1,2 milione di rotariani in 200 paesi ed è attivo con le forme più disparate di *service*.

Per quanto riguarda l'altro impegno che mi ero assunto - **promozione dei valori rotariani di amicizia e tolleranza** – ritorno a dire, vorrei condividere nel prossimo futuro decisioni e orientamenti con la maggior parte dei Soci.

Tengo molto che nel Club “**si parli di Rotary**” e ho intenzione di farlo frequentemente: ho anche intenzione di fare formazione rotariana sul campo, perché mi rendo conto che non tutti i Soci entrati recentemente hanno avuto una formazione adeguata.

Insistendo sul Rotary, faccio riferimento al **nostro Presidente internazionale**: Barry Rassin che nella sua dichiarazione “La mia visione” intende **ricostruire i rapporti tra il Rotary International e i singoli Club**, sempre più attraverso gli strumenti informatici. Il Presidente internazionale desidera inoltre che ci sia **visibilità pubblica** e quindi di immagine pubblica rispetto a quanto si fa.

Barry Rassin ha scelto come tema presidenziale la formula: “**Siate di ispirazione**” intendendo ispirare un cambiamento positivo: per lui il Rotary “non è solo un modello, ma un'ispirazione. Ci mostra ciò che è possibile fare, ci ispira a realizzarlo e ci offre un modo per agire nel mondo”. Il Rotary non è per sognatori, ma per coloro che credono in un *service* proficuo.



Ancora una nota rotariana: la **Rotary Foundation** non è un buco nero o un oggetto misterioso. Le contribuzioni alla RF sono “volontarie”, ma questo non significa “facoltative” e ricordo che i fondi vengono rimessi ai Club dopo 3 anni, attraverso le sovvenzioni globali e quelle distrettuali. Non si deve vedere il contributo come un'imposizione, ma come un invito a donare. Ringrazio tutti per il contributo che il Club ha sempre dato alla RF e che, mi immagino, non mancherà neppure quest'anno.

Tenterò, ma mi aiuterete e suggerirete le strategie, di **far crescere i rapporti con i giovani**. È un tema che lo stesso Presidente Internazionale ha più volte sottolineato, segna-

lando come alcuni Club storici siano diventati irrilevanti e abbiano bisogno di essere rinnovati con nuove energie.

Vorrei che per il prossimo anno facessimo nostro questo concetto: **facciamo le cose**, anche senza la pretesa di raggiungere il meglio, facciamo cose sicuramente migliorabili, ma facciamole con l'anima. Non con un'anima qualsiasi, ma **con la nostra anima rotariana** e con quell'indirizzo che ci viene dal Rotary dei primi anni: **servire al di sopra di ogni interesse personale**.

Un affettuoso ricordo a Peppino, Giacomo, Claudia, Vittorio e Beppe.

Buon 20° anno per il Rotary Club Pavia Ticinum e per tutti noi che ne facciamo parte.

Franco Corbella.”

Accolto da un grande applauso, il discorso di Franco è stato salutato con un brindisi beneaugurale che abbiamo tutti condiviso in amicizia.

Il consueto suono della campana ha chiuso la bella serata.

Grazie a tutti voi, che mi avete accompagnata in questa bellissima avventura: quello che ho avuto da questo anno di Presidenza in termini di arricchimento, come rotariana e come persona, in termini di approfondimento dei rapporti di amicizia, sia all'interno del Club che nei rapporti con gli altri Club, di gioia nel fare insieme qualcosa di utile per gli altri, è stato davvero un dono grandissimo e meraviglioso che porterò sempre dentro di me.



Abbraccio tutti voi e formulo al nostro Club i migliori auguri.

Grazie e un caro saluto.

Loretta

Comunicazioni rotariane

Come già preannunciato, si ricorda che il giorno **23 giugno**, a partire dalle **ore 12:00**, a Pavia presso la Comunità Socio Sanitaria "Loghetto", Via Mussini n. 23 in zona residenziale del quartiere "Cascina Pelizza", si terrà la festa d'estate con i bambini ed i ragazzi associati Anfass, a coronamento del nostro service "progetto piccoli".

Saranno presenti i bimbi che con il Rotaract abbiamo seguito, i ragazzi più grandi, alcune famiglie, le educatrici ed alcuni soci del Rotaract, per un totale di circa 30 persone. Anche la presenza di alcuni di noi è naturalmente ben gradita.

I ragazzi del Rotaract si occuperanno di intrattenere i bambini mentre noi grandi possiamo collaborare per il pranzo.

Stante il numero di persone ragionevolmente presenti, con le educatrici e volontarie Anfass abbiamo optato per un pranzo abbastanza veloce da preparare: pasta al ragù (per il ragù siamo a posto, avendone ripartito in tre socie la preparazione), cui si aggiungono circa tre chilogrammi di insalata di riso, offerti dalla moglie di un nostro socio; abbiamo due teglie di pizza, offerte da un nostro socio; abbiamo sei torte.

Per concludere il pranzo mancherebbero ancora: pizza e focaccia, prosciutto cotto, frutta per macedonia e gelato.

Anfass si occuperà della predisposizione delle tavolate, della pasta, del pane e del bevaggio. Anche le famiglie daranno un loro contributo.

Se qualcuno fosse disponibile ancora a portare qualcosa mi contatti o mi mandi una mail entro mercoledì 20.

Come potete leggere sull'allegata locandina, **domenica 1 luglio** il nostro Club, in collaborazione con il R.C. Certosa di Pavia e il R.C. Valle Staffora, organizza per il terzo anno consecutivo il **MOTORADUNO**, quest'anno "Tra vigneti e boschi di due regioni", secondo il programma indicato sulla locandina.

Anche quest'anno la manifestazione si prefigge una raccolta fondi a favore del **Programma internazionale di Eradicazione della Poliomielite** dal mondo. L'occasione offrirà anche l'opportunità di trascorrere una bella giornata in amicizia e compagnia in mezza alla natura del nostro bell'Oltrepò. Per i non motociclisti c'è comunque la possibilità di seguire il percorso in automobile e di partecipare al pranzo finale ad un costo di 25 euro.

Rotary Club Certosa di Pavia
Rotary Club Pavia Ticinum
Rotary Club Valle Staffora

SIATE DI ISPIRAZIONE

MOTORADUNO TRA VIGNETI E BOSCHI DI DUE REGIONI

1 LUGLIO 2018

9.15 RITROVO E REGISTRAZIONE PRESSO L'ZIENDA AGRICOLA MONTELIO, VIA DOMENICO MAZZA, 1 - CODEVILLA
10.00 PARTENZA PER RETORBIDO, RIVANAZZANO, GODIASCO, RUINO, PIANELLO VAL TIDONE, CA' DEL DIAVOLO, PECORARA, CADELMONTE.
13.00 ARRIVO ALLA VILLA PENICINA. PASSEGGIATA NEL PARCO E PRANZO.

Il costo di iscrizione,
40 € per moto con motociclista
25 € per l'eventuale secondo passeggero,
comprende il caffè di accoglienza e il pranzo.
E' opportuno che le prenotazioni vengano effettuate on line entro le ore 12.00 del 29 giugno 2018 al sito www.rotaryvallestaffora.it

SI RINGRAZIANO I PARTNER PER LA SENSIBILITÀ DIMOSTRATA VERSO LE FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

MONTELIO
Vine & Olive of Piacenza
Casa Rossa
VILLA ESPERIA
CASA DI VILLA
SORBO ROSSO
VILLA SORBO
laboratorio
risortifico
italiano
Bell Tany
Fondazione
ADOLSCERE

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 25 GIUGNO 2018: CONVIVIALE - ORE 20,00

Sarà nostro illustre ospite della serata il **Dott. Cristian Greco**, direttore del Museo Egizio di Torino. Il Dott. Greco ci intratterrà sulle ricerche archeologiche in corso.

Il Dott. Greco si diploma nel 1994 presso il "Liceo Ginnasio Statale Antonio Pigafetta" di Vicenza e nello stesso anno viene ammesso come alunno al Collegio Ghislieri di Pavia, Scuola di Eccellenza. Nel 1999 si laurea in Lettere classiche con una tesi in Archeologia del Vicino Oriente Antico presso l'università di Pavia.

Nel 2007 ottiene un Master in egittologia presso l'università di Leida. L'anno successivo consegue il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Pavia. Nel 2009 inizia ad insegnare lingue classiche nelle scuole secondarie. In seguito lavora come insegnante di italiano presso l'Università di Leida e, dopo una breve parentesi come direttore di un hotel, inizia a lavorare come guida al Rijksmuseum van Oudheden.

Insegnante fino al 2012, il 28 aprile 2014 diventa direttore del Museo Egizio di Torino e dal 17 giugno 2014 Membro del Comitato Tecnico-Scientifico per i Beni Archeologici del MIBACT.

La serata è aperta a familiari e amici dei soci.

LUNEDI' 02 LUGLIO 2018: CONVIVIALE ORE 20,00

Ospite della serata sarà la **Prof.ssa Gianfranca Lavezzi**, Professore Ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medioevale e Moderna. La Prof.ssa Lavezzi ci intratterrà con una relazione dal titolo: "*Foscolo nella nebbia di Pavia*".

La serata è aperta a familiari e amici dei soci.

LUNEDI' 09 LUGLIO 2018: CAMINETTO ORE 21,00

La serata sarà dedicata alla illustrazione del programma del nuovo anno rotariano e alla presentazione delle Commissioni di Club e dei loro programmi.